



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE
U.O.A. - ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA E SOCIO-ASSISTENZIALE –
PROGRAMMAZIONE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**

Assunto il 16/10/2025

Numero Registro Dipartimento 1892

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 14732 DEL 16/10/2025

Oggetto: D.G.R. 503/2019 - D.G.R. n. 72 del 4 marzo 2024 e D.G.R. n. 512 del 29 settembre 2023 - Regolamento n. 22/2019 e ss.mm.ii. - Fondo Regionale per le Politiche Sociali (F.R.P.S. ANNUALITÀ 2024) – L.R. 23/2003 - LIQUIDAZIONE FONDO A FAVORE DEGLI AMBITI TERRITORIALI SOCIALI UTILIZZO QUOTA 10 % PER ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE DEGLI OPERATORI. ATS DI RENDE ANTICIPO 80%.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DELL'U.O.A

VISTI:

- il D.P.R. 445/2000 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., recante norme sul procedimento amministrativo;
- la Legge regionale 13 maggio 1996, n.7, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 concernente la separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, modificato con D.P.G.R. 206 del 15 dicembre 2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011 contenente disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi;
- la D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022, avente ad oggetto: “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale. Abrogazione regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3 e ss.mm. ii”;
- il Regolamento Regionale nr. 12/2022 recante “Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale” approvato con DGR n.665 del 14 dicembre 2022;
- la L.R. 1° dicembre 2022, n. 42, recante “Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità”;
- la D.G.R. n. 3 del 12 gennaio 2023, recante “Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell’articolo 4, comma 7 e dell’articolo 9 della legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità)”;
- la D.G.R. n. 536 del 19/08/2024 – Approvazione Piano dei controlli di Regularità Amministrativa in fase successiva – anno 2024 e la conseguente Circolare n. 765486 del 05/12/2024 del Segretariato Generale;
- la D.G.R. n. 113 del 25.03.2025 recante: " Approvazione Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025/2027"
- la D.G.R. n. 572 del 24 ottobre 2024 recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.”;
- il regolamento regionale n. 11 del 24 ottobre 2024 recante "modifica del regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale n. 12/2022 e s.m.i.”;
- la D.G.R. n. 572 del 24 ottobre 2024 e successivo D.P.G.R. n. 69 del 24 ottobre 2024 con cui è stato conferito al Dott. Tommaso CALABRO’- Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria - l’incarico di Dirigente generale ad interim del Dipartimento “Salute e Welfare” nelle more dell’espletamento delle procedure di legge per l’individuazione del Dirigente titolare, per la durata, ai sensi dell’art. 10 del RR n. 11/2021 e s.m.i, di anni uno, salva l’estinzione anticipata per effetto della nomina del titolare;
- il D.D.G. n. 15233 del 28 ottobre 2024 con cui è stato conferito l’incarico di reggenza dell’UOA “Assistenza Socio – Sanitaria e Socio – Assistenziale – Programmazione e Integrazione Socio - Sanitaria” presso il Dipartimento “Salute e Welfare” alla Dott.ssa Saveria Cristiano;
- Il D.D.G. nr. 15682 del 08/11/2024 con cui è stata approvato il provvedimento di micro-organizzazione relativo ai Settori/UOA del Dipartimento “Salute e Welfare”;
- Il D.D.G. n. 15985 del 14.11.2024 recante “D.D.G. n.15682 del 08.11.2024 – integrazione, modifica e riapprovazione dell’Allegato 2”;
- L’O.d.S. prot. n. 739236 del 25/11/2024 con cui è stato nominato Responsabile del procedimento in oggetto il dott. Gianmarco Maggisano, funzionario del Dipartimento Salute e Welfare;

VISTI, altresì:

- il D.Lgs n. 118/2011, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 del-la Legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- Legge Regionale n. 41 del 23/12/2024 – Legge di stabilità regionale 2025

- Legge Regionale n. 42 del 23/12/2024 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027
- DGR n. 766 del 27/12/2024 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025– 2027 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118)
- DGR n. 767 del 27/12/2024 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118)

VISTE:

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328;
- la Legge Costituzionale n. 3 del 18 ottobre 2001;
- la Legge regionale 26 novembre 2003, n. 23, “Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della legge n. 328/2000)”;
- la legge Regionale 3 agosto 2018, n. 26, “Modifiche all’articolo 29 della legge regionale 26 novembre 2003, n. 23”, con la quale è stata istituita la “Conferenza permanente per la programmazione regionale” composta dalla “Consulta delle Autonomie Locali” e dalla “Consulta del Terzo Settore”;
- i regolamenti regionali nn. 17, 18 e 19 del 19 novembre 2018, che definiscono l’organizzazione e il funzionamento della Consulta del Terzo Settore, della Consulta delle Autonomie Locali e della Conferenza Permanente;
- la D.G.R. n. 410 del 21 settembre 2018 concernente la “*Riorganizzazione dell’assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali*” con la quale è stata modificata l’individuazione degli Ambiti Territoriali Sociali compiuta con la D.G.R. n. 210/2015 ed è stato approvato l’elenco degli Ambiti Territoriali Sociali Ottimali;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale 29 dicembre 2020, n. 104 con la quale è stato approvato il “*PIANO SOCIALE REGIONALE*” 2020-2022” che definisce i principi di indirizzo e coordinamento del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali;

VISTI:

- la Delibera di Giunta Regionale n. 503 del 25 ottobre 2019, pubblicata sul BUR Calabria n. 133 del 29 novembre 2019 “Riorganizzazione dell’assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali. Legge 8 novembre 2000, n. 328 e Legge Regionale 26.11.2003, n.23 e s.m.i. Presa d’atto parere terza Commissione Consiliare n. 54/10 Approvazione”, che approva il regolamento regionale n. 22/2019, pubblicato sul BURC n. 131 del 25 novembre 2019;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 171 del 3 maggio 2021, pubblicata sul BUR Calabria n. 38 del 14 maggio 2021, “Riorganizzazione dell’assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali. Legge 8 novembre 2000, n. 328 e legge regionale 26 novembre 2003, n. 23 e s.m.i. – D.G.R. n. 503/2019 – Indirizzi Programmatici”;
- la delibera di Giunta Regionale n. 669 del 14 dicembre 2022, pubblicata sul BURC n. 294 del 21 dicembre 2022, “Modifiche alla D.G.R. n. 503 del 25 ottobre 2019”;
- la delibera di Giunta Regionale n. 735 del 28 dicembre 2022, pubblicata sul BURC n. 14 del 13 gennaio 2023, avente oggetto: “MODIFICHE alla D.G.R. n. 503 del 25 ottobre 2019 relativa a “Riorganizzazione dell’assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali. Legge 8 novembre 2000, n. 328 e Legge Regionale 26 novembre 2003, n. 23 e ss.mm.ii.” – presa d’atto parere terza commissione consiliare n. 15/12^ - Approvazione” che approva il regolamento regionale n. 18/2022, pubblicato sul BURC n. 303 del 29 dicembre 2022, di modifiche al regolamento 22/2019;
- la delibera di Giunta Regionale n. 499 del 26 settembre 2023, pubblicata sul BUR Calabria n. 212 del 28 settembre 2023, “MODIFICHE alla D.G.R. n. 503 del 25 ottobre 2019 relativa a “Riorganizzazione dell’assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali. Legge 8 novembre 2000, n. 328 e Legge Regionale 26 novembre 2003, n. 23 e ss.mm.ii.”;

- la delibera di Giunta Regionale n. 512 del 29 settembre 2023, pubblicata sul BUR Calabria n. 217 del 4 ottobre 2023, "MODIFICHE alla D.G.R. n. 503 del 25 ottobre 2019 relativa a "Riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali. Legge 8 novembre 2000, n. 328 e Legge Regionale 26 novembre 2003, n. 23 e ss.mm.ii.". – Presa d'Atto parere Terza Commissione Consiliare n. 30/12^ - Approvazione" che approva il regolamento regionale n. 10/2023, pubblicato sul BURC n. 214 del 29 settembre 2023, di modifiche al regolamento 22/2019;
- la delibera di Giunta Regionale n. 72 del 4 marzo 2024, pubblicata sul BUR Calabria n. 66 del 27 marzo 2024, "Approvazione modifiche D.G.R. n. 512 del 29 settembre 2023, e Allegato 1, relativa a modifiche alla DGR 503/2019", che approva l'Allegato 1 "Tipologie Servizi - rette – modalità di calcolo";
- la delibera di Giunta Regionale n. 362 del 10 luglio 2024, pubblicata sul BUR Calabria n. 156 del 29 luglio 2024, "Approvazione modifiche al Regolamento regionale 25 novembre 2019, n. 22 e modifiche all'Allegato A del regolamento regionale 25 novembre 2019, n. 22";

RILEVATO CHE, relativamente al Fondo Regionale per le Politiche Sociali – annualità 2024:

- è stata stanziata per l'anno 2024 una disponibilità in bilancio di euro 15.000.000,00 (quindicimilioni/00);
- una quota pari al 10 % per complessivi euro 1.500.000,00 del fondo, ai sensi dell'art. 34 comma 2 della legge regionale 23/2003, è stata assegnata al Settore Politiche Sociali della Regione per "realizzare progetti innovativi e sperimentali e per finanziare l'aggiornamento e la formazione degli operatori pubblici e privati";
- una quota di tale importo pari ad euro 897.310,88 del Fondo è stata destinata agli Ambiti Territoriali della regione da utilizzare nel corso degli anni 2024 e 2025 al fine del conseguimento di una maggiore efficienza degli uffici di piano, con particolare attenzione e priorità per l'avanzamento della rendicontazione relativa ai fondi trasferiti dalla regione, attraverso:
 - I. la formazione e l'aggiornamento del personale presente negli uffici di piano con particolare riguardo al personale impegnato nel PUA, al fine del miglioramento della mappatura dei servizi territoriali, alle modalità di accesso e presa in carico da parte dei servizi territoriali e alla modulistica in uso agli stessi;
 - II. forme di incentivazione della produttività e premialità di valutazione delle performance;
 - III. l'eventuale temporaneo incremento della dotazione di personale tecnico e/o amministrativo o di particolari figure quali gli educatori, psicologi, psicoterapeuti, direttamente o attraverso l'utilizzo di Enti strumentali di cui al D.lgs. 267/2000 e al D.lgs. 207/2001, nella misura necessaria allo svolgimento di tutte le funzioni richieste all'U.d.P.;
 - IV. la realizzazione di progetti mirati al sostanziale miglioramento dell'efficienza dei servizi attraverso la realizzazione di percorsi di semplificazione delle linee operative interne all'organizzazione degli ATS.

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 18379 del 13 dicembre 2024, con cui è stata impegnata la somma di euro € 897.310,88 sul capitolo U0433110301 in favore dei Comuni capo fila degli Ambiti Territoriali Sociali per la successiva erogazione agli stessi per le attività sopra indicate;

PRESO ATTO che la suddetta quota è ripartita tra gli ATS della regione, secondo il prospetto di cui all'allegato "A" al predetto Decreto dirigenziale;

VISTE le linee guida approvate con nota prot. 809028 del 30/12/2024;

PRECISATO che l'erogazione della somma agli ATS per come indicata nel riparto di cui all'allegato A sopra citato, è subordinata:

- a) all'approvazione della proposta progettuale prodotta da ciascun ambito in relazione alle finalità sopra indicate, nel rispetto delle previsioni delle linee guida approvate con nota prot. n. 809028 del 30/12/2024;
- b) alla successiva sottoscrizione della convenzione con cui si disciplinano i rapporti fra le parti per la realizzazione del progetto approvato, redatta secondo lo schema di cui all'allegato B del Decreto Dirigenziale n. 18379 del 13 dicembre 2024;

VISTO il progetto presentato dal Comune di Rende, in qualità di Capofila dell'omonimo Ambito Territoriale Sociale, acquisito con prot. n. 688678 del 19/09/2025, successivamente integrato con prot. n. 736872 del 06.10.2025;

VALUTATO positivamente il progetto che, a seguito dell'attività istruttoria, è risultato coerente con le disposizioni di cui al Decreto Dirigenziale n. 18379 del 13 dicembre 2024e con le linee guida approvate con nota prot. n. 809028 del 30/12/2024;

RITENUTO che il suddetto progetto concorre alla realizzazione delle finalità di cui all'art. 34, comma 2, della legge regionale 23/2003;

DATO ATTO che è stata comunicata l'approvazione del progetto e, di conseguenza, si è proceduto alla stipula della relativa Convezione repertorio n. 4784 del 09.10.2025;

PRESO ATTO che, per come previsto dall'art. 6 della convezione, occorre procedere al trasferimento di una prima quota pari al 80 % del contributo complessivo per l'avvio delle attività; mentre la seconda quota, a saldo, pari al 20% del contributo complessivo, sarà erogata a rendicontazione del 90 % della quota già ricevuta.

RITENUTO possibile procedere, quindi, al trasferimento della prima quota, pari all'80% del totale spettante all' ATS di Rende che trova copertura sull'impegno 6354 del 27.11.2024 del capitolo U0433110301, per come segue:

ATS	IMPEGNO N. 6354 del 27.11.2024 sul capitolo U0433110301 assunto con decreto 18739/2024	LIQUIDAZIONE prima quota 80%
RENDE	€ 29.315,87	€ 23.452,70

ATTESO che:

- il trasferimento delle somme di che trattasi non è soggetto alla verifica prevista dall'art. 48 bis del DPR n. 602/1973, in quanto trattasi di trasferimento tra Enti pubblici;
- per il trasferimento delle somme di che trattasi non ricorrono le condizioni per richiedere alla Ragioneria generale la preventiva effettuazione della compensazione di cassa di cui alle D.G.R. n. 370/2015, n. 69/2016 e n. 127/2016, volte a garantire l'attuazione della compensazione in termini di cassa tra crediti certi, liquidi ed esigibili da erogarsi ai Comuni e le somme certe liquide ed esigibili che la Regione vanta nei confronti dei medesimi Enti in quanto trattasi di Fondi Ministeriali destinati alla realizzazione di servizi sociali;
- la natura e la tipologia delle somme da trasferire, secondo la normativa vigente, non prevede l'obbligo della certificazione DURC;

CONSIDERATO che l'obbligazione giuridica correlata al presente provvedimento è perfezionata in quanto sono determinate la somma da pagare, il soggetto creditore, la ragione del debito nonché la scadenza dell'obbligazione e che, pertanto, occorre costituire vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria;

RISCONTRATA la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario dell'anno in corso;

ACCERTATO che sul pertinente capitolo U0433110301 esercizio finanziario 2025 risulta l'impegno di spesa n. 6354 del 27.11.2024 assunto con decreto 18379/2024, il quale presenta la sufficiente disponibilità per far fronte all'erogazione di cui trattasi;

ATTESTATO che:

- ai sensi dell'art. 4 della L. Reg.le n. 47/2011, per la liquidazione di cui trattasi si è riscontrata la corretta imputazione della spesa e la necessaria copertura finanziaria;
- per le presenti liquidazioni si sono realizzate le condizioni previste dal citato art. 57 e paragrafo 6 dell'allegato 4.2 del D.Lgs. 118.2011;

VISTA la distinta di liquidazione n. 10232 del 16.10.2025 in favore del Comune di Rende, capofila dell'omonimo Ambito Territoriale sociale, generata telematicamente e allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, a valere sul FRPS 2024 impegno 6354/2024, per l'importo di € 23.452,70;

DATO ATTO che si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli artt. 26 comma 2 del d.lgs. n. 33/2023 e s.m.i e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale della corruzione, ai link di collegamento ipertestuale <https://trasparenza.regione.calabria.it/REGIONECALABRIA/AttiDiConcessione/Detail/135283/56/354>;

ATTESTATO che il provvedimento è formulato su proposta del Responsabile del procedimento, nominato con O.d.S. prot. n. 739236 del 25/11/2024, che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio – procedimentale;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- **di prendere atto** del progetto prodotto dal Comune di Rende, in qualità di Capofila dell'omonimo Ambito Territoriale Sociale, che all'esito di attività istruttoria è stato approvato e ritenuto ammissibile a finanziamento;
- **di procedere al trasferimento** dell'importo di **€ 23.452,70** in favore del Comune di Rende Capofila dell'ATS di Rende, che trova copertura sull'impegno n. 6354/2024 assunto con DDS n. 18739/2024;
- **di fare gravare** gli oneri derivanti dall'attuazione del presente decreto sul capitolo di spesa -U0433110301 esercizio finanziario 2025, impegno di spesa n. 6354/2024;
- **di autorizzare** il Dipartimento Economia e Finanze, Ragioneria Generale, ai sensi dell'art. 45 L.R. n.8/2002, al trasferimento degli importi sopra indicati a favore del predetto ATS;
- **di demandare** al Settore Ragioneria Generale l'emissione dei relativi mandati di pagamento agli Enti interessati;
- **di dare atto che:**
 - il trasferimento delle somme di che trattasi non è soggetto alla verifica prevista dall'art. 48 bis del DPR n. 602/1973, in quanto trattasi di trasferimento tra Enti pubblici;
 - per il trasferimento delle somme di che trattasi non ricorrono le condizioni per richiedere alla Ragioneria generale la preventiva effettuazione della compensazione di cassa di cui alle D.G.R. n. 370/2015, n. 69/2016 e n. 127/2016, volte a garantire l'attuazione della compensazione in termini di cassa tra crediti certi, liquidi ed esigibili da erogarsi ai Comuni e le somme certe liquide ed esigibili che la Regione vanta nei confronti dei medesimi Enti in quanto trattasi di Fondi Ministeriali destinati alla realizzazione di servizi sociali;
 - la natura e la tipologia delle somme da trasferire, secondo la normativa vigente, non prevede l'obbligo della certificazione DURC;
- **di dare atto** che si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli artt. 26 comma 2 del d.lgs. n. 33/2023 e s.m.i e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale della corruzione, al seguente link di collegamento ipertestuale <https://trasparenza.regione.calabria.it/REGIONECALABRIA/AttiDiConcessione/Detail/135283/56/354>;
- **di notificare** il presente atto al Comune di Rende, a cura del responsabile del procedimento;
- **di provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul B.U.R.C. ai sensi della Legge regionale 6 aprile 2011 n. 11, art. 20 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- **di provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della Legge regionale 6 aprile 2011 n. 11, art. 20 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Gianmarco Maggisano

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente UOA
Saveria Cristiano

(con firma digitale)